

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:** PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G16687 del 04/12/2017**

**Proposta n. 21576 del 30/11/2017**

**Oggetto:**

Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017.

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

**di concerto con**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;

– il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

– il decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

– il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

– la legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;

– il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;

– il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;

– la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;

– la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);

– la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e, in particolare l'art. 7;

– la legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;

– l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 «Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali»;

– la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;

– la Deliberazione di Giunta regionale del 11 settembre 2012, n. 452 relativa alla istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.;

– la Deliberazione di Giunta regionale del 15 aprile 2014, n. 198 - “Disciplina per l'accREDITAMENTO e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e smi;

– la Deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 - “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi” e cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto

– la Deliberazione di Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 273 - “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;

– la Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del ‘Piano di Attuazione regionale’ di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 - Approvazione delle Linee guida per la realizzazione della sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani”;

– la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18 ottobre 2016, “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

– la Determinazione dirigenziale G13277 del 10 novembre 2016, “Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare al progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento”;

– la Determinazione dirigenziale G07048 del 19 maggio 2017, “Progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento" – Approvazione Dispositivo sperimentale di riconoscimento dei crediti formativi”;

– la Determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017 concernente “Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Approvazione del Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani”;

– la Determinazione dirigenziale G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”;

– la Determinazione dirigenziale G16568 del 30 novembre 2017 “Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Integrazioni e modificazioni al Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani, approvato con determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017

– l'Atto di Organizzazione G05099 del 28 aprile 2015 con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione delle disposizioni previste dall'Intesa adottata in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. il 22 gennaio 2015, anche attraverso modalità di carattere sperimentale;

**CONSIDERATO** che con la Determinazione dirigenziale G16130 del 24 novembre 2017 sopra richiamata, sono state, in particolare, approvate le Unità di competenza “Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del

riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” e inserite nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi;

**CONSIDERATO** che per certificare le suddette competenze è necessario disciplinare modalità e requisiti per l’accesso alla procedura di certificazione, nel rispetto delle norme e degli standard previsti dalla normativa nazionale e regionale vigenti;

**RITENUTO** quindi di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017, allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

**DATO ATTO** che con successivi provvedimenti sarà approvata l’Unità di competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”, disciplinata la relativa procedura di certificazione e i compensi della Commissione di certificazione;

**DATO ATTO**, altresì, che in fase di prima applicazione l’istruttoria della procedura è effettuata l’istruttoria di ammissibilità della richiesta di accesso è svolta dall’Area Programmazione dell’Offerta formativa e di orientamento dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

#### **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

- a) di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi”, di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017, allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- b) di rinviare a successivi atti l’approvazione dell’Unità di competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze” e la disciplina della relativa procedura di certificazione e dei compensi della Commissione di certificazione;
- c) di affidare, in fase di prima applicazione, l’istruttoria di ammissibilità della richiesta di accesso all’Area Programmazione dell’Offerta formativa e di orientamento dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- d) di pubblicare la presente Determinazione e l’allegato A sul sito della Regione Lazio all’indirizzo [www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e [www.regione.lazio.it/lavoro](http://www.regione.lazio.it/lavoro), oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Direttrice

Avv. Elisabetta LONGO

Il Direttore

Dr. Marco NOCCIOLI